

31 Marzo 2009

ENERGIA ELETTRICA.PROTESTE DEI CITTADINI PER ARRETRATI DI DUE ANNI

Bollette, la beffa degli sconti

Il 30% si riduce al 12 perché calcolato soltanto su una parte dei costi

[FIRMA]ENRICO MARTINET

AOSTA

E' il popolo delle bollette arretrate, 2007 e 2008: tra gli 8 e le 10 mila utenze. Le fatture sono arrivate tutte insieme. Ieri mattina in attesa agli sportelli di Vallenergie erano in cento, con in una mano il numero della prenotazione e nell'altra le bollette. C'era anche un'anziana, disperata, con fatture da pagare per 2700 euro. «Si può rateizzare», dice il responsabile operativo Roberto Billi. Bollette salate con letture dei contatori di previsione, non reali. Il guaio è che ci vorrà un po' per tornare alla normalità. «Spero entro l'anno, anzi prima», dice ancora Billi. Bollette alte per l'anno orribile del petrolio, il 2008, arrivato a costare anche 150 dollari al barile. La ricaduta sull'energia elettrica è stata pesante.

Il cumulo delle fatture è inevitabile. «Certo - spiega Billi - è imposto dall'Autorità per energia elettrica e gas cui siamo soggetti». Tra la gente in attesa c'è chi ricorda con speranza quel 30 per cento di sconto deciso dalla Regione e che attende ancora la firma della convenzione.

Billi: «Questione di giorni, noi abbiamo già comunicato alla Regione che siamo d'accordo, firmeremo». Lo sconto sarà retroattivo, a partire dal 1° gennaio 2008, ma ha il sapore di una beffa. Il 30 per cento non è calcolato sulla fattura intera della bolletta, ma soltanto sul 40 per cento circa, cioè sulla «voce» Ped, il costo di generazione di energia. Rispetto al costo totale della bolletta, la percentuale di sconto sarà fra il 12 e il 14 per cento.

Ciò significa che il risparmio sarà minore di quello sperato. Sconto che vale soltanto per il consumo dei cittadini residenti nella prima casa. Qualche esempio riferito al 2008. Per un consumo basso, cioè di 1200 chilovattora l'anno, il risparmio sarà di 37 euro a fronte di una fattura di 264. Se in un anno la famiglia ha avuto un consumo medio-basso, di 1600 Kwh, risparmia 49,8 euro su una bolletta di 360. Con 2000 Kwh di consumi lo sconto è di 62,2 euro su 450; per 2600, 80 euro su 600; per 3500, 108 euro su 800 e per un consumo alto, di 7000 kwh, il risparmio annuo sarà di 217 su una bolletta di 1500. Gli sconti per il 2009 saranno più bassi perché le tariffe sono scese proprio per la diminuzione vertiginosa del prezzo del petrolio. Per far fronte alle richieste-lamentele della clientela Vallenergie ha chiesto rinforzi: la gestione degli arretrati è onerosa. «Sia chiaro - dice ancora il responsabile operativo - che non soltanto comprendiamo i disagi, ma che per noi gli arretrati significano perdita di denaro. Questione di valuta, ovvio. E' nostro interesse fare in modo che tutto avvenga nel minor tempo possibile».

La differenza consistente tra consumi reali e consumi previsti dalle bollette arretrate non dovrebbe esistere. «Potrebbero anche esserci stati errori - dice Roberto Billi -, ma noi abbiamo ricevuto le previsioni di consumo dal distributore Deval».

Stampa